



SCHEDA DI SICUREZZA
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 17/01/2016
Revisione: -

Data di revisione: -
Pag. 1/21

Prodotto: **BIO- START2**

BIO-START2 e composto da:

4 fiale di BACTERYA

2 fiale di REMOVER NH3

Nel presente file, in ordine di disposizione, le SDS relative a:

BACTERYA

REMOVER NH3



SCHEDA DI SICUREZZA
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 03/03/2009
Revisione: 04

Data di revisione: 17/01/2016
Pag. 1/8

Prodotto: **BACTERYA**

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/ Impresa

1.1. Identificatore del prodotto: Denominazione: BACTERYA

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Descrizione/Utilizzo: Attivatore biologico di flora batterica per il ciclo completo dell'azoto, per acquari ornamentali.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza:

Ragione Sociale: E'QUO S.R.L.
Indirizzo: Via Emilio Boni, 19
Località e Stato: 59100 - Prato (PO) - ITALIA
Tel: +39 0574 166 62 72
Fax: +39 0574 166 62 73

1.4. Numeri telefonici di emergenza:

Centro Antiveleni Firenze: Tel. 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze).
Centro Antiveleni Padova: Tel. 049 827 5078 (Università degli Studi di Padova).
Centro Antiveleni Genova: Tel. 010 563 6245 (Istituto scientifico G. Gaslini).
Centro Antiveleni Torino: Tel. 011/6637637 (Azienda Ospedaliera S. G. Battista - Molinette di Torino).
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038 224 444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia).
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma).
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 499 780 00 (CAV Policlinico Umberto I-Roma).
Centro Antiveleni Napoli: Tel. 081 747 2870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli).
Centro Antiveleni Milano: Tel. 02 661 010 29 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)(H-24)

Responsabile Tecnico: Mauro Calabrese
Tel. +39 0574 166 62 72 disponibile solo nelle ore d'ufficio
e-mail: mauro.c@equoitaly.com

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 **Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008:** Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento(CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichettatura: Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento(CE) 1272/2008(CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenze: Nessuna



SCHEDA DI SICUREZZA Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 03/03/2009
Revisione: 04

Data di revisione: 17/01/2016
Pag. 2/8

Prodotto: **BACTERYA**

Indicazioni di pericolo: Nessuna

Consigli di prudenza: Nessuno

2.3. Altri pericoli:

Alla data di redazione della presente le sostanze contenute nella presente miscela non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

Sezione 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze: Non applicabile

3.2. Miscela: Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

4.1.1. Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Per l'eventualità di consultare un medico fare riferimento alla sezione 4.1.1.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Operare sempre adeguatamente protetti. Utilizzare elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Sezione 6. Misure in caso di dispersione accidentale

In caso di spargimenti del prodotto nell'acqua, favorirne la dispersione poiché migliora la degradazione biologica.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

6.3.1. Modalità di contenimento di una fuoriuscita: contenere lo spandimento evitando la creazione di polveri. Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il materiale fuoriuscito.

6.3.2. Modalità di bonifica di una fuoriuscita: Ripulire la zona interessata. Non sversare le acque contaminate nelle fognature.

6.3.3. Informazioni relative a fuoriuscite e rilasci: impedire la contaminazione delle acque superficiali e del terreno con opportuni mezzi di contenimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni (vedi 8 e 13):

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

7.1.1. Provvedere all'accurata ventilazione/aspirazione sui luoghi di lavoro.

7.1.2. Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dai raggi del sole. Adottare le normali regole di immagazzinamento dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

a. Conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

b. Tenere il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

c. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Conservare a temperature ambiente lontano dai raggi solari.

d. Utilizzare imballaggi originari e non danneggiati.

7.3. Usi finali specifici:

Non conosciuti.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Non Disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.



SCHEDA DI SICUREZZA Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 03/03/2009
Revisione: 04

Data di revisione: 17/01/2016
Pag. 4/8

Prodotto: **BACTERYA**

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo.

8.2.1. Controlli tecnici idonei: lavorare sotto aspirazione conformemente alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

8.2.2.1. Mantenere i dispositivi di protezione individuale secondo quanto riportato all'interno del manuale di istruzione.

8.2.2.2. Protezioni per occhi/volto: Non necessaria.

Protezioni della pelle: Non necessaria.

Protezione delle mani: Non necessaria.

Protezione vie respiratorie: Non necessaria, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale: In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato Fisico: liquido

Colore: opalescente

Odore: leggero

Soglia di odore: ND (non disponibile).

pH = ND (non disponibile).

Punto di fusione o di congelamento: -2 °C

Punto di ebollizione: ND (non disponibile).

Intervallo di distillazione: ND (non disponibile).

Punto di infiammabilità: ND (non disponibile).

Tasso di evaporazione: ND (non disponibile).

Infiammabilità di solidi e gas: ND (non disponibile).

Limite inferiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite superiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite inferiore esplosività: ND (non disponibile).

Limite superiore esplosività: ND (non disponibile).

Pressione di vapore: ND (non disponibile).

Densità Vapori: ND (non disponibile).

Densità relativa: 1,000 k/l

Solubilità: Solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).

Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile).

Temperatura di decomposizione: ND (non disponibile).

Viscosità: ND (non disponibile).

Proprietà esplosive: ND (non disponibile).

Proprietà ossidanti: ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni:

COV (%): 0 %

Data di compilazione: 03/03/2009
Revisione: 04

Data di revisione: 17/01/2016
Pag. 5/8

Prodotto: **BACTERYA**

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica:

La miscela è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.5. Materiali incompatibili:

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Informazioni non disponibili.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi: non conosciuti

Altre informazioni: nessuna conosciuta

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Il prodotto non presenta pericoli per l'ambiente rispetto alla mobilità, persistenza e degradabilità, potenziale di bioaccumulo, tossicità acquatica e altri aspetti relativi alla ecotossicità.

12.1 Tossicità:

Informazioni non disponibili.

12.2 Persistenza e biodegradabilità:

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo:

Informazioni non disponibili.

Data di compilazione: 03/03/2009
Revisione: 04

Data di revisione: 17/01/2016
Pag. 6/8

Prodotto: **BACTERYA**

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti nocivi:

Informazioni non disponibili.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

a. contenitori e metodi per il trattamento: gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati, mentre quelli non bonificati devono essere eliminati come la miscela.

b. proprietà chimico/fisiche che possono influire sul trattamento rifiuti: il prodotto è stabile nelle normali condizioni.

c. smaltimento attraverso acque reflue: i rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante il rilascio nei canali di scarico

d. eventuali precauzioni particolari durante il trattamento: nessuna in particolare.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Categoria Seveso: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli Sanitari: Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

Classi COV (Rif. Tab. D Alleg. I D.L.vo 152/2006 Parte V): 0 %

Sezione 16. Altre informazioni

a. Indicare la revisione della scheda e di tutti i punti revisionati:

La presente edizione della scheda di sicurezza, sostituisce le precedenti versioni nella sezione 16 per adeguamento al Regolamento 830/2015 del Parlamento Europeo.

b. Una spiegazione con legenda degli acronimi utilizzati

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada).

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM).

ATE: Acute toxicity estimate (Stima della tossicità acuta).

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio).

EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui).

LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui).

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui).

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti).

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti).

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto).

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto).

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto).

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio).

LD(0/50/10): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli individui).

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report).

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo).

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile).

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo).

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche).

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

COV: Volatile organic compounds (Composti organici volatili)

EmS: Emergency Schedule (Programma di emergenza).

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).

CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number. (codice formato da tre sequenze di numeri, separate da un trattino, che identifica in modo univoco un composto chimico).

IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).

INDEX NUMBER: Identification number in Annex VI to the CLP (numero di identificazione di cui all'allegato VI del CLP)

EAHA: European chemicals agency (Agenzia europea di chimica).

RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose).

PNEC: Predicted No effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto).

PNOS: Particulates not Otherwise specified (Particolati non altamente specifici).

BOD: Biochemical Oxtgen Demand (Domanda biochimica di ossigeno).

COD: Chemical Oxygen Demand (Domanda chimica di ossigeno).

Prodotto: **BACTERYA**

BCF: BioConcentration factor (Fattore di Bioconcentrazione).
STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine).
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite).
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo).
UE: Unione Europea.

c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: vedi punto precedente.

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008CE e successive modifiche ed adeguamenti (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP CLP)
6. Regolamento UE 2015/830 del Parlamento europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS – Fiche Toxicologique
13. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

d. Indicazioni su eventuali informazioni adeguate per i lavoratori: Operare conformemente alle buone pratiche di igiene industriale, adottando misure preventive e protettive adeguate alla natura del prodotto riportata nella presente scheda di sicurezza.

e. Elenco frasi H: Nessuno

Codici di classe e di categoria di pericolo: Nessuno

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Scheda rilasciata da: EQUO S.r.l.

Per ulteriori chiarimenti contattare: Mauro Calabrese



SCHEDA DI SICUREZZA
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 1/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/ Impresa

1.1. Identificatore del prodotto: REMOVER NH3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Descrizione/Utilizzo: Elimina: Ammoniaca, cloro e clorammine, per acquari ornamentali.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza:

Ragione Sociale: E'QUO S.R.L.
Indirizzo: Via Emilio Boni, 19
Località e Stato: 59100 - Prato (PO) - ITALIA
Tel: +39 0574 166 62 72
Fax: +39 0574 166 62 73

1.4. Numeri telefonici di emergenza:

Centro Antiveleni Firenze: Tel. 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze).
Centro Antiveleni Padova: Tel. 049 827 5078 (Università degli Studi di Padova).
Centro Antiveleni Genova: Tel. 010 563 6245 (Istituto scientifico G. Gaslini).
Centro Antiveleni Torino: Tel. 011/6637637 (Azienda Ospedaliera S. G. Battista - Molinette di Torino).
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038 224 444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia).
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma).
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 499 780 00 (CAV Policlinico Umberto I-Roma).
Centro Antiveleni Napoli: Tel. 081 747 2870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli).
Centro Antiveleni Milano: Tel. 02 661 010 29 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)(H-24)

Responsabile Tecnico: Mauro Calabrese
Tel. +39 0574 166 62 72 disponibile solo nelle ore d'ufficio
e-mail: mauro.c@equoitaly.com

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 **Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008:** Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione ed indicazione di pericolo:
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2 H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 2/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

2.2. Elementi dell'etichettatura: Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento(CE) 1272/2008(CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

GHS08



Avvertenze: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H341	SOSPETTATO DI PROVOCARE ALTERAZIONI GENETICHE
EUH031	A CONTATTO CON ACIDI LIBERA UN GAS TOSSICO

Consigli di prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene: Sodio Formaldeide Solfossilato.

2.3. Altri pericoli:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Sezione 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze: Informazione non pertinente

3.2. Miscele:

contiene:

Denominazione	Concentrazione (%)	Classificazione 1272/2008/CE
Sodio Formaldeide Solfossilato	20<=C<30	Muta. 2 H341
N° Cas: 149-44-0		
N° CE: 205-739-4		
N° Index:-		
N° Reg.: 01-2119487952-23		

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 3/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

Idrossimetansolfonato di Sodio	1<=C<2	Skin Irrit. 2 H315
N° Cas: 870-72-4		
N° CE: 212-800-9		
N° Index:-		
N° Reg.: -		
Sodio Solfito	1<=C<2	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit.
N° Cas: 7757-83-7		2 H319, Skin Irrit. 2 H315,
N° CE: 231-821-4		EUH031
N° Index:-		
N° Reg.: 01-2119537420-49		
nota: valore superiore del range escluso		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

4.1.1. In caso di inalazione: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare il medico.
In caso di contatto cutaneo: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. In caso di irritazione consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
In caso di contatto con gli occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
In caso di ingestione: consultare il medico. Non indurre il vomito e non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti mutageni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per dimostrare in maniera definitiva alterazioni genetiche ereditarie. Il contatto del prodotto con acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Informazioni non disponibili.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 4/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di incendio si possono creare Ossidi di Carbonio, Solfuro di Idrigeno e SO₂.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Sezione 6. Misure in caso di dispersione accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. Per chi non interviene direttamente: evacuare dalla zona di rilascio. Non intervenire se non debitamente istruiti sulle operazioni da effettuare.

6.1.2. Per chi interviene direttamente: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

6.2. Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

6.3.1. Modalità di contenimento di una fuoriuscita: contenere lo spandimento con terra, sabbia o altro materiale assorbente inerte.

6.3.2. Modalità di bonifica di una fuoriuscita: smaltire il materiale assorbente contaminato e successivamente ripulire con acqua.

6.3.3. Informazioni relative a fuoriuscite e rilasci: impedire la contaminazione delle acque superficiali e del terreno con opportuni mezzi di contenimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 5/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

7.3. Usi finali specifici:

Informazioni non disponibili.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Informazioni non disponibili.

Altri parametri:

Sodio formaldeide solfossilato

Specificata: DNEL(EC)

Parametro: Effetti sistemici_Breve termine_Dermale_Lavoratori

Valore:166.7 mg/kg

Data versione:

Specificata: DNEL(EC)

Parametro: Effetti sistemici_Breve termine_Inalazione_Lavoratori

Valore:465,3 mg/m3

Data versione:

Specificata: DNEL(EC)

Parametro: Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Lavoratori

Valore:4.2 mg/kg

Data versione:

Specificata: DNEL(EC)

Parametro: Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore:14.7 mg/m3

Data versione:

Specificata: PNEC(EC)

Parametro: Sedimento(acqua marina)

Valore:4 ng/Kg

Data versione:

Specificata: PNEC(EC)

Parametro: Suolo

Valore:9.5 µg/kg

Data versione:

Specificata: PNEC(EC)

Parametro: Acqua dolce

Valore:50 µg/l

Data versione:

Specificata: PNEC(EC)

Parametro: Acqua marina

Valore:5 µg/l

Data versione:



SCHEDA DI SICUREZZA
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 6/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

Specifica: PNEC(EC)
Parametro: Impianto di depurazione
Valore: 1 mg/l
Data versione:

Specifica: PNEC(EC)
Parametro: Sedimento(acqua dolce)
Valore: 41 µg/kg
Data versione:

Specifica: TLV/TWA(EC)
Valore: 10 mg/m³
Data versione:

Sodio Solfito

Specifica: DNEL(EC)
Parametro: Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Lavoratori
Valore: 298 mg/m³
Data versione:

Specifica: DNEL(EC)
Parametro: Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Popolazione
Valore: 88 mg/m³
Data versione:

Specifica: DNEL(EC)
Parametro: Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione
Valore: 11 mg/kg
Data versione:

Specifica: PNEC(EC)
Parametro: Acqua dolce
Valore: 1,33 mg/l
Data versione:

Specifica: PNEC(EC)
Parametro: Acqua marina
Valore: 0.13 mg/l
Data versione:

Specifica: PNEC(EC)
Parametro: Impianto di depurazione
Valore: 99.9 mg/l
Data versione:

8.2. Controlli dell'esposizione:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.



SCHEDA DI SICUREZZA Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 7/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

Nel caso in cui il prodotto possa o debba venire a contatto o reagire con degli acidi, adottare adeguate misure tecniche e/o organizzative, per il rischio di sviluppo di gas tossici e/o infiammabili.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato Fisico: Liquido

Colore: trasparente giallino

Odore: Solforeo

Soglia di odore: ND (non disponibile).

pH = 9

Punto di fusione o di congelamento: ND (non disponibile).

Punto di ebollizione: ND (non disponibile).

Intervallo di distillazione: ND (non disponibile).

Punto di infiammabilità: > 60 °C

Tasso di evaporazione: ND (non disponibile).

Infiammabilità di solidi e gas: ND (non disponibile).

Limite inferiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite superiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite inferiore esplosività: ND (non disponibile).



SCHEDA DI SICUREZZA
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 8/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

Limite superiore esplosività: ND (non disponibile).
Pressione di vapore: ND (non disponibile).
Densità Vapori: ND (non disponibile).
Densità relativa: ND (non disponibile).
Solubilità: Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione: ND (non disponibile).
Viscosità: ND (non disponibile).
Proprietà esplosive: ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti: ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0
VOC (carbonio volatile): 0

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Reagisce con Acidi e agenti Ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica:

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Il contatto con Acidi forti provoca lo sviluppo di gas tossici. Può generare gas tossici a contatto con acqua, Acidi minerali ossidanti, Ditiocarbammati, Organofosfati, composti Polimericanti.

10.4. Condizioni da evitare:

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'umidità.

10.5. Materiali incompatibili:

Acidi forti. Nitrati. Sodio nitrito.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Anidride Solforosa(SO₂) Ossidi di Carbonio. Solfuro di Idrogeno.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti mutagenici. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per dimostrare in maniera definitiva alterazioni genetiche ereditarie.

Il contatto del prodotto con gli acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute.

Informazioni su:

a. Tossicità acuta: Non applicabile.

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 9/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

- b. Corrosione/irritazione cutanea: Non applicabile.
- c. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non applicabile.
- d. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non applicabile.
- e. Mutagenicità delle cellule germinali: Il prodotto è da considerare sospetto per possibili effetti mutageni.
- f. Cancerogenicità: Non applicabile.
- g. Tossicità riproduttiva: Non applicabile.
- h. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT): Non disponibile.
- i. Pericolo in caso di aspirazione: Non applicabile.

INDICAZIONE DEI DL50 O LA CL50

Sodio Formaldeide Solfossilato

LD50 via orale ratto > 5000 mg/kg
LD50 dermico ratto > 2000 mg/kg
NOAEL ratto: 300 mg/kg

Sodio Solfito

LC50(4H) inalazione ratto > 5,5 mg/l
LD50 via orale ratto: 2610 mg/kg
LD50 dermico ratto > 2000 mg/kg

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità:

Sodio Formaldeide Solfossilato

LC50(96H) *Leuciscus Idus Melanotus* > 500 mg/l
EC50(48H) *Daphnia Magna*: 10-100 mg/l
EC50(4H) Microrganismi Acuatici - funghi attivi >1000 mg/l

Sodio Solfito

EC50(50H) *Daphnia Magna*: 273 mg/l
EC50(17H) Batteri: 770 mg/l
LC50(96H) Pesce: 220-460 mg/l

12.2 Persistenza e biodegradabilità: Non conosciuta.

Sodio Solfito

Solubilità in acqua: > 10.000 mg/l
Biodegradabilità: dato non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Facilmente bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo:

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:



SCHEDA DI SICUREZZA Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 10/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti nocivi:
Informazioni non disponibili

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:
Punto 3.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna.



SCHEDA DI SICUREZZA Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 11/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata elaborata una valutazione del rischio chimico della sostanza.

Sezione 16. Altre informazioni

a. Indicare la revisione della scheda e di tutti i punti revisionati:

b. Una spiegazione con legenda degli acronimi utilizzati

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada).

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM).

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio).

CE50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui).

LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui).

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui).

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti).

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti).

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto).

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto).

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto).

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio).

LD(0/50/10): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli individui).

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report).

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo).

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile).

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo).

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche).

vpvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

PNEC: Predicted No effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto).

PNOS: Particulates not Otherwise specified (Particolati non altamente specifici).

BOD: Biochemical Oxygen Demand (Domanda biochimica di ossigeno).

COD: Chemical Oxygen Demand (Domanda chimica di ossigeno).

BCF: BioConcentration factor (Fattore di Bioconcentrazione).

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine).

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite).

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 12/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo).

UE: Unione Europea.

COV: Volatile organic compounds (Composti organici volatili)

EmS: Emergency Schedule (Programma di emergenza).

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).

CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number. (codice formato da tre sequenze di numeri, separate da un trattino, che identifica in modo univoco un composto chimico).

IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).

INDEX NUMBER: Identification number in Annex VI to the CLP (numero di identificazione di cui all'allegato VI del CLP).

ECHA: European chemicals agency (Agenzia europea di chimica).

RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose).

ATE: Acute toxicity estimate (Stima della tossicità acuta).

b. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: vedi punto precedente.

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

c. Indicazioni su eventuali informazioni adeguate per i lavoratori: Operare conformemente alle buone pratiche di igiene industriale, adottando misure preventive e protettive adeguate alla natura del prodotto riportata nella presente scheda di sicurezza.

d. Testo delle indicazioni di pericolo: frasi H citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H341	SOSPETTATO DI PROVOCARE ALTERAZIONI GENETICHE
H302	NOCIVO SE INGERITO
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
EUH031	A CONTATTO CON ACIDI LIBERA UN GAS TOSSICO

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Muta. 2

Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2



SCHEDA DI SICUREZZA
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 21/09/2015
Revisione: 00

Data di revisione: -
Pag. 13/13

Prodotto: **REMOVER NH3**

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Scheda rilasciata da: EQUO S.r.l.

Per ulteriori chiarimenti contattare: Mauro Calabrese